

# GIORNO & NOTTE



Una scena de I suoceri albanesi

## Storie di borghesi piccoli piccoli

Difetti contro valori: "I suoceri albanesi" commedia divertente per la regia di Boccaccini

Un consigliere comunale progressista e una giornalista illuminata nell'opera di Gianni Clementi scritta su misura per i due protagonisti: Francesco Pannofino ed Emanuela Rossi. Lo spettacolo è in programma questa sera al teatro comunale di Carlentini

### LAMBA DORIA

Racconto illustrato delle forze tedesche

Correva l'anno 1943 quando avvenne lo sbarco in Sicilia delle truppe alleate. Come porta d'ingresso si sceglie l'Italia, che Churchill definisce "il ventre molle" dell'Asse. Era il 10 luglio 1943 quando cominciano ad arrivare 160 mila alleati sulle coste sudorientali della Sicilia. Foto inedite di quei momenti tracciano un percorso dalla faticata "Operazione Husky", passando per i reparti tedeschi in Sicilia, la battaglia di Acireale, gli Arditi in Sicilia, Cesare Artoni, i piloti italiani, l'aeroporto di Torre Cuba a Cassibile, i tedeschi in piazza Duomo a Siracusa. La raccolta di foto del volume "Sicilia ww2" di Lorenzo Bovi apre un capitolo importante della seconda guerra mondiale in Sicilia. Oggi pomeriggio, all'istituto musicale Privitera, l'associazione culturale Lamba Doria presenterà questo lavoro che si propone di offrire un "racconto illustrato" delle forze germaniche nostre alleate nella quotidianità giornaliera con la popolazione siciliana fino al 17 agosto 1943. Dopo 40 interminabili giorni di sanguinosi combattimenti la Sicilia cadde in mano anglo-americana. Il libro presenta alcuni lavori realizzati a Siracusa, partendo dal recente

Il secondo appuntamento con la rassegna teatrale "L'arte di andare in scena", curata dal direttore artistico Alfio Brecci dell'associazione Teatro Arte, è fissato per stasera al teatro comunale. Francesco Pannofino insieme con Emanuela Rossi saranno i protagonisti de "I suoceri albanesi" - due borghesi piccoli piccoli per la regia di Claudio Boccaccini.

Una divertente commedia che Gianni Clementi ha scritto su misura per i 2 attori, compagni nella vita oltre che sul palcoscenico. La vicenda ruota attorno a una famiglia borghese: un padre, una madre e 2 figli. Lui,

Lucio, consigliere comunale progressista, lei, Ginevra, giornalista illuminata, con un passato fatto di lotte politiche e rivolte generazionali, conducono un'esistenza improntata al politically correct, cercando quotidianamente di trasmettere ai figli, Camilla e Pietro, il lo-

ro stile di vita, pregno di valori importanti, di parole mai banali. Al centro del menage familiare l'importanza della politica, della solidarietà, della fratellanza.

Emanuela Rossi veste i panni di una chef vestale della cucina molecolare fatta di gocce distillate di lacrime di pollo che, proposte a Pannofino, alla ricerca perenne di una amatriciana con 3 etti di pecorino, sono un vero affronto. Ma i problemi che i coniugi devono affrontare non sono questi. Il loro tormento è la figlia Camilla la quale, come gran parte dei giovani di oggi, pensa solo a inviare sms e a lamentarsi dei genitori, senza mai degnarli di un sorriso o di un gesto affettuoso.

Francesco Pannofino è un consigliere comunale, preso dai dubbi dei suoi compagni di partito dalle idee progressiste. Una commedia esilarante, insomma, con la casa dei 2 borghesissimi coniugi invasa da Benedetta, una erborista seguace della new age, alla perenne caccia di un uomo da accalappiare. L'adrenalina sale quando sulla scena irrompe un singolare personaggio, l'inquilino del piano di sotto, un eccentrico tenente colonnello. Con lui

arriva la svolta della commedia perché il colonnello reclama la rottura di una tubatura e quindi è necessario chiamare in soccorso un idraulico. E chi può fare un lavoro del genere oggi in Italia? Ma sì, un albanese che porta il nome di Iglj. I suoi duetti con Pannofino sono tra i più divertenti di una già divertentissima commedia. Gli attori, entrambi doppiatori eccellenti di molte fra le più note star hollywoodiane, daranno il loro meglio anche sul palcoscenico teatrale.

E stasera si riderà con gusto, mentre la storia ha i ritmi di un film, costituita com'è da numerosi stacchi e scene che fanno avanzare velocemente la vicenda, fino a un classico finale dove tutti imparano a guardare la vita con un'altra prospettiva. Gianni Clementi ha modulato la commedia sui nostri difetti, sul nostro modo di essere intolleranti o quanto meno faziosi nei confronti di chi invece riesce ad avere una dignità e dei valori più profondi dei nostri. "L'arte di andare in scena" riprenderà il 16 gennaio con "La lupa" di Giovanni Verga con Lina Sastri, per la regia di Guglielmo Ferro.

ROSANNA GIMMILLARO



Francesco Pannofino ed Emanuela Rossi

re una  
adeus  
rigrini  
sog-  
ge era  
mpo-  
llegro  
oforte  
-64. A  
ni se-  
nofor-  
lozart  
lucusa-  
oggetto  
iolino  
lla ri-  
inte-  
e So-  
nofor-  
i Mo-  
mbra-  
e con  
neità  
tesso  
ono-  
in sol  
rirà il  
ne la  
del-  
, è in  
nti: il  
, Al-  
irito,  
anto  
rito.  
inci-  
tano  
lari e  
oni e  
ia di  
ornie-  
ria.  
rna-  
e so-  
enza  
assi-  
nen-  
ipa-  
gan-  
. Per  
uo-  
può  
LLO